

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 44

Categoria I Classe IX

OGGETTO: Art. 194, comma 1 let. a), del D. Lgs. n. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 923/2015 del TAR Campania di Napoli, ricorso "WIND Telecomunicazioni S.p.A. contro Comune di Grumo Nevano". Liquidazione spese di giudizio.

L'anno **2015** il giorno **19** del mese di **maggio** alle ore **12,30** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 23.02.2015, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e la dott.ssa **Maria Beatrice Giuliani**, Vice Prefetto, è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

Il Commissario Straordinario, dott.ssa **MARIA BEATRICE GIULIANI**, con l'assistenza del Segretario comunale dott.ssa **LEONDINA BARON**:

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto:

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito, altresì, con nota prot. n. 6240 del 19.05.2015, che si allega, il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1 let. b) del D. lgs. 267/2000, del Collegio dei Revisori dei Conti;

Ritenutala meritevole di approvazione;

Con i poteri del Consiglio comunale di cui all'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Art. 194 c. 1 lett. A D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva 923/2015 del TAR Campania di Napoli, ricorso "Wind Telecomunicazioni S.p.a. c/ Comune di Grumo Nevano". Liquidazione spese di Giudizio.

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Che con ricorso innanzi al TAR Campania n° R.G. 6700 del 2014 la Wind Telecomunicazioni, ricorreva contro il Comune di Grumo Nevano per l'annullamento del provvedimento prot. n° 1456/PM del 02/10/2014 con cui il Responsabile del IV° Settore LL.PP. diffidava la società Wind dal proseguire i lavori di realizzazione di un impianto di telecomunicazioni su una porzione di terreno nel territorio del Comune di Grumo Nevano alla via Baracca e di cui all'istanza di autorizzazione presentata il 10/06/2015 dalla stessa società;

Che il TAR Campania con sentenza n° 923/2015, si pronunciava nel ricorso, accogliendolo e per effetto annullava il provvedimento prot. n° 1456/P.M. del 02/10/2014 condannava altresì il Comune di Grumo Nevano alla rifusione in favore della società ricorrente delle spese di lite, liquidata in complessivi € 1.000, oltre accessori di legge;

visto adesso la nota a firma dell'avv. Giuseppe Sartorio prot. n° 3541 del 19/03/2015 legale della Wind con la quale trasmette l'autorizzazione con liberatoria sottoscritta del procuratore legale della Wind Telecomunicazioni S.p.a. prot. 5115 del 16/02/2015 affinché il Comune provveda alla liquidazione direttamente a favore del predetto legale delle spese di lite liquidata dal TAR per € 1.000,00 oltre accessori di legge e del relativo contributo unificato pari a € 650,00 il tutto come da fattura proforma inviata n° 32/2015 da parte dell'avv. Giuseppe Sartorio per complessivo importo lordo da impegnare di 1.918,80;

Che per la presente deliberazione verrà richiesto parere al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'ar. 239 del D.Lgs 267/2000 come modificato dal D.L. n° 174/2012;

Che ai sensi del disposto dell'art. 194 c. 1 lett. A D.Lgs. 267/2000 è possibile riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui sopra;

Tanto premesso

PROPONE

- 1) di riconoscere, per tutti i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a D.Lgs. 26/200 e art. 43 bis comma 2 vigente regolamento di contabilità, la legittimità del debito fuori bilancio a seguito di sentenza TAR Campania n° 923/2015 nel giudizio Wind Telecomunicazioni S.p.a. C/ Comune di Grumo Nevano.
- 2) di finanziare l'importo complessivo di € 1.918,80 lordo con imputazione al cap. 352⁰¹ del predisponendo Bilancio previsione 2015.
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore Contenzioso e del Settore Finanziario di provvedere agli atti consequenziali del presente deliberato.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 01/04/2015

Il Responsabile del Settore Contenzioso AA.GG.
dott. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 01/04/2014

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

prevot. n. 25/15 Paul

COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

COMUNE di GRUMO NEVANO
19 MAG. 2015
Prot. N° 6240

Al Responsabile del Settore AA. GG.
dott. Domenico Cristiano
e p.c.
al Commissario Straordinario
Maria Beatrice Giuliani

Sede

Oggetto: *Parere ai sensi degli artt. 239, comma 1, lett. b. e 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio portato da sentenza.*

IL COLLEGIO

Premesso che ha ricevuto la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio prot. n. 4951 del 20 aprile 2015, a mezzo mail di posta certificata, relativa alla sentenza n. 923/2015 resa dal TAR della Campania - Sez. VII° nella vertenza Wind Telecomunicazioni spa /Comune di Grumo Nevano RG n. 908/2014;

Visti

lo Statuto ed il Regolamento di contabilità.

gli artt. 193 e 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

l'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, in ordine alle attribuzioni al Collegio dei Revisori.

Richiamato, in particolare, l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 che, al co. 1, stabilisce che con delibera di cui all'art. 193 co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio.

Rilevato che la fattispecie esaminata rientra tra quelle previste alla lett. a) dell'art. 194 co. 1 del D.Lgs 267/2000.

Visti il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Contenzioso AA.GG. e quello di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario.

Considerato

che il debito trae origine da una sentenza di condanna dell'Ente all'annullamento del provvedimento prot. n. 1456/PM del 02.10.2014 con il quale l'ente locale diffidava Wind

Telecomunicazioni dal proseguimento dei lavori di installazione di impianto di telefonia mobile alla via Baracca snc;

che il riconoscimento di tale fattispecie di debito fuori bilancio costituisce atto dovuto a contenuto vincolato.

Preso atto che l'Ente risulta soccombente in contumacia.

Esprime parere favorevole al riconoscimento del sopra citato debito fuori bilancio, per l'importo a seguire riportato, da imputarsi al cap. 352/01 del bilancio corrente.

<i>Riferimento sentenza</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo debito da riconoscere</i>
Tar Campania n. 923/2015	Annullamento provvedimento prot. n. 1456/PM – spese di giudizio	1.918,80

Evidenzia

la rilevanza della responsabilità di chi ha consentito la formazione del silenzio assenso ex-art. 87, comma 9, del D. Lgs. 259/2003, predisponendo tardivamente il provvedimento di diniego alla pratica edilizia n. 49/2013 e, successivamente, la mancata costituzione in giudizio dell'Ente e, quindi, la mancata possibilità di assicurarne adeguata difesa.

Raccomanda

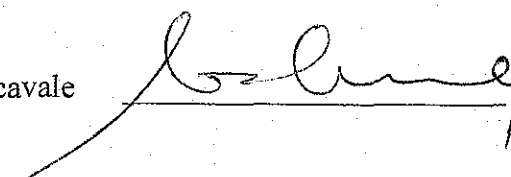
A) di porre in essere procedure, anche informatizzate, che consentano il continuo monitoraggio del contenzioso in essere, per migliorare il sistema di programmazione della spesa e garantire la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente.

B) la trasmissione degli atti alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, per l'accertamento delle responsabilità ed i provvedimenti di competenza.

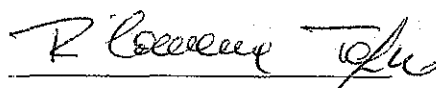
Grumo Nevano, 19 maggio 2015

Il Collegio dei Revisori

dott. Marco Caccavale



dott.ssa Filomena Tafuro



dott.ssa Amelia Savastano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott.ssa Maria Beatrice Giuliani

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Leondina Baron

PER COPIA CONFORME: 19/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Leondina Baron

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 19/05/2015

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/05/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Leondina Baron